



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

art. 26 del D. Lgs. n. 81 e s.m.i. del 9 aprile 2008

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

Progetto PIR01_00017 Infrastruttura di ricerca denominata "ELIXIR-European Lifescience Infrastructure for Biological Information", dal titolo "CNRBiOmics-Centro Nazionale di Ricerca in Bioinformatica per le scienze "Omiche" approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale n. 895 del

09 maggio 2019-CUP B58D 19000010005

Gennaio 2021

SOMMARIO

FIRME	3
PREMESSA	4
DEFINIZIONI	5
FINALITA' DEL D.U.V.R.I.	5
PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE	6
SOSPENSIONE DEI LAVORI	7
COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORAZIONE	8
IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE	10
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO	10
AMMONTARE DELL'APPALTO	10
IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI	11
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	11
ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI	12
MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA.....	20
COSTI PER LA SICUREZZA	20
CONCLUSIONI	21
Allegato 1 (Planimetria)	22
Allegato 2 (Procedura per i fornitori nell'ambito dell'emergenza Covid19)	23

2

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

FIRME

arch. Valentina MEGNA

dr.ssa Lucia Maria Stella VURRO

copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

3

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

PREMESSA

Il presente D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) è un allegato dei contratti d'appalto messo a disposizione delle ditte che partecipano alla **gara per la fornitura di un citofluorimetro Cell Sorter del DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA** dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Quest'ultima, di seguito denominata "Committente", ha l'obbligo, in caso di presenza di rischi interferenziali nelle attività oggetto dell'appalto, di redigere il documento unico di valutazione dei rischi derivanti da eventuali interferenze.

Con il termine "interferenza" s'intendono le attività che nel corso del loro svolgimento possono intralciare o interferire con altre.

Questo documento serve ad informare reciprocamente la Ditta e il Committente dei rischi interferenti connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto.

Nel presente documento sono indicati, inoltre, i costi della sicurezza da interferenza previsti dal Committente e non soggetti a ribasso.

Il D.U.V.R.I. trova applicazione nell'art. 26 comma 1 e 3 lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in cui "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il D.U.V.R.I. valuta unicamente i rischi derivanti da interferenze e non sostituisce le valutazioni dei rischi dell'Appaltatore e del Committente relativamente alla propria attività. Tale documento è previsto, oltre che dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in vigore dal 15 maggio 2008 anche nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016 e dall'art 1662 del codice civile "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera".

I datori di lavoro della committenza e dell'impresa appaltatrice devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare di:

4

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi, reciprocamente, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

DEFINIZIONI

Committente:

Ente che commissiona il lavoro o l'appalto.

Appaltatore:

La Ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di un'attività ovvero, la fornitura di una merce o di un servizio.

Interferenza:

Circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della committenza e quello dell'appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza:

Costi derivanti da oneri o da impiego di risorse da parte della committenza per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori; tali costi devono essere valutati dalla committenza ed indicati nel contratto.

FINALITA' DEL D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza alle disposizioni di legge:

5

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

- al fine di cooperare e coordinare la committenza e la ditta appaltatrice, indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'effettuazione dei lavori previsti nell'appalto in oggetto;
- per indicare i costi relativi della sicurezza, per riportarli sui documenti contrattuali, così come stabilito, dalla normativa vigente.

PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto, il presente documento preventivo (documento unico di valutazione dei rischi), eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Al fine di garantire la sicurezza e gestire gli accessi, se espressamente richiesto dal personale autorizzato, sarà necessario identificarsi e mostrare il tesserino di riconoscimento.

Il D.U.V.R.I. deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Alla documentazione di cui sopra possono accedere su richiesta, oltre gli organi di vigilanza e controllo, istituzionalmente preposti a ciò, anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

6

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, da parte della Ditta appaltatrice, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al "Committente" di interrompere immediatamente le attività.

Inoltre, il Direttore del Dipartimento, quale committente, ordina la sospensione dello svolgimento delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- a) avverse condizioni climatiche;
- b) cause di forza maggiore;
- c) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Le attività potranno riprendere solo a condizione che vengano eliminate le cause che hanno determinato la sospensione e previo verbale di coordinamento e cooperazione che ha verificato l'effettivo ripristino delle condizioni di sicurezza, antecedenti all'evento che ha determinato la sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore del Dipartimento redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il Direttore indica il nuovo termine ultimo di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

Si stabilisce che la Ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al “Committente” e per essa al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell’esecuzione, l’eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Responsabile del Procedimento.

COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORAZIONE

Il servizio comporta lo svolgimento di attività a carico dell’Appaltatore e di attività a carico del Committente.

Sono a carico dell’Appaltatore le seguenti attività:

- presa visione dello stato dei luoghi, delle condizioni locali;
- fornitura e installazione della strumentazione scientifica;
- attrezzature necessarie al trasposto e all’installazione;
- verifica del corretto funzionamento dell'apparecchiatura e verifica dell'integrità di tutti gli accessori forniti (test di collaudo);
- corso di formazione dovrà prevedere almeno 12 ore e dovrà fornire chiare indicazioni al cliente sulla gestione degli strumenti
- rilascio della garanzia: almeno 12 mesi dal collaudo (come da contratto).
- eventuale spostamento ed il successivo ripristino in sito dei mobili, suppellettili e quant'altro possa risultare di intralcio alla esecuzione della fornitura, l'adozione di tutte le cautele e prestazioni idonee a prevenire danni alle suppellettili e ai manufatti;
- spese di bollo e di registro, di copia del contratto e di ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto;

L’impresa è l’esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori. L’impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi

8

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

L'organico impiegato dovrà essere costituito da personale adeguatamente formato e abilitato all'esercizio di tali attività. L'Amministrazione Universitaria è **esonerata dal fornire personale di manovalanza** per le operazioni di movimentazione, a terra e carico sui mezzi di trasporto, della apparecchiatura acquisita.

Le valutazioni dei rischi nello svolgimento delle attività proprie dell'Appaltatore rientrano nelle competenze proprie del Datore di Lavoro della Ditta esecutrice.

Il presente D.U.V.R.I. valuta esclusivamente i rischi derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Appaltatore e quello dell'Università degli Studi di Bari.

Sono a carico del Committente le seguenti attività:

- verifica delle sedi interessate dall'appalto;
- analisi approfondita dei rischi per la sicurezza per strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- valutazione dei rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- valutazione dei rischi derivanti da fattori organizzativi;
- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi
- partecipazione al corso di formazione per l'utilizzo e la manutenzione dello strumento.

IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Sedi oggetto dell'appalto	Dipartimento di DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE. BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA (vedi planimetrie allegate) Laboratorio 24 piano seminterrato del nuovo Palazzo dei Dipartimenti Biologici -Via Orabona, 4 Bari (BA)
Sede legale	Piazza Umberto I, n.1 – 70121- Bari
Partita IVA	01086760723
Datore di lavoro	Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini
Responsabile del Procedimento	prof. Luigi Palmieri
Responsabile Scientifico	prof. Graziano Pesole

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO

L'affidamento della fornitura avverrà, attraverso la pubblicazione a livello europeo di avviso di manifestazione d'interesse esplorativo del mercato per verifica dei possibili fornitori/e. In base agli esiti, si procederà o con procedura negoziata art. 36, comma 2 lett. b, o in caso di unicità dell'offerente mediante procedura negoziata ex Art.63 c.2 lett.b D. Lgs.50/2016 e s.m.i. L'appalto deve essere svolto, secondo le modalità e nella piena osservanza della normativa vigente.

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo stimato per l'appalto in oggetto è di € 203.000,00 (duecentotremila/00) oltre IVA cui non vanno aggiunti oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale. I costi relativi per l'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) rientrano nei costi delle normali dotazioni che la ditta appaltatrice sostiene per propri dipendenti

10

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI

La strumentazione dovrà essere installata presso il Laboratorio n.24 al piano seminterrato del nuovo Palazzo dei Dipartimenti Biologici - Campus-Via Orabona, 4 Bari (BA).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Nel laboratorio n 24 sarà consegnato e messo in funzione un citofluorimetro cell sorter da banco.

L'installazione della strumentazione scientifica le cui dimensioni e peso sono le seguenti: 49 cm L x 55.9 cm P x 48.3 cm A; peso 40.75 kg avverrà nell'arco di quattro ore con un numero presunto di due tecnici specializzati della ditta, nel pieno rispetto delle norme CE e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, garantendo la piena incolumità degli addetti ai lavori ed evitando danni a beni pubblici e privati.

In fase di installazione e consegna, la ditta dovrà verificare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura e l'Integrità di tutti gli accessori forniti. Al termine della procedura di installazione, il verbale di installazione dovrà essere controfirmato dalla ditta e dal cliente e una copia conforme dovrà essere consegnato al cliente.

I lavoratori saranno addestrati all'utilizzo dell'apparecchiatura mediante un corso di formazione dovrà prevedere almeno 12 ore, potrà anche essere eseguito in remoto, e dovrà fornire chiare indicazioni al cliente sulla gestione dello strumento.

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi cosiddetti interferenziali sono stati analizzati considerando le due attività, “Committente” e “Appaltatore” relativamente a tutti i tipi di rischio presenti. Si è elaborato uno schema base di criticità che evidenzia in maniera sintetica i rischi, con l’attribuzione di una scala gerarchica di interventi e la relativa tempistica degli stessi.

CRITICITÀ	Indice di interferenza	Identificazione del Rischio	Probabilità di Accadimento
ASSENTE	R=0	Non esiste rischio	<p>RARO</p> <p>Evento che potrebbe accadere solo in circostanze eccezionali o non conosciute.</p> <p>Non sono richiesti ulteriori provvedimenti.</p>
TRASCURABILE	R=1	È presente il rischio ma in maniera trascurabile. Il rischio è minimo. Attuando le normali procedure di prevenzione e protezione previste nel sito produttivo si elimina ogni pericolo	<p>IMPROBABILE</p> <p>Evento che talvolta potrebbe avere la possibilità di accadere e che potrebbe richiedere l’adozione di misure preventive con eventuali costi aggiuntivi.</p>
MODERATO	R=2	È presente il rischio. È necessario attuare procedure speciali nel caso ci sia possibile rischio da interferenza.	<p>POSSIBILE</p> <p>Evento che talvolta potrebbe accadere. Per ridurre il rischio devono essere accuratamente quantificati i costi della prevenzione</p> <p>Qualora il rischio moderato sia associato ad un danno elevato, ulteriori valutazioni potrebbero essere necessarie per stabilire più precisamente le conseguenze al fine di determinare le idonee misure di protezione</p>

12

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

RILEVANTE	R=3	È presente il rischio. Le procedure devono essere attuate indipendentemente dal verificarsi o meno dell'evento. Tali procedure fanno parte integrante dei piani di sicurezza dei singoli soggetti coinvolti (Committente, Appaltatore)	<p>PROBABILE</p> <p>Evento che accade nella maggior parte delle circostanze.</p> <p>Non è possibile iniziare alcuna attività lavorativa finché il rischio non viene ridotto.</p> <p>Possono essere necessarie considerevoli risorse per la riduzione del rischio.</p>
------------------	-----	--	--

La valutazione dei rischi interferenziali è riportata in tabella:

VALUTAZIONE RISCHI	RISCHI	INTERFERENZA	MISURE
CADUTE DALLO STESSO LIVELLO	<p>Rischio di caduta per materiale, attrezzature o imballi lasciati sui percorsi o nei locali o nei corridoi del Dipartimento.</p> <p>Ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di pulizie.</p>	R=1	<p>Usare adeguata segnaletica.</p> <p>La ditta appaltatrice non deve abbandonare imballi o altro materiale nei locali del Dipartimento.</p>
CADUTE DI OGGETTI DALL'ALTO	Per difetti di immagazzinamento, oggetti in equilibrio precario.	R=1	Il Committente e l'Appaltatore sono tenuti a informarsi reciprocamente della presenza nei luoghi di lavoro di eventuali pericoli dovuti a materiale non correttamente posizionato.
CADUTE DALL'ALTO	Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

INQUINAMENTO ACUSTICO	Rumore	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
CAMPI MAGNETICI	Negli edifici universitari, in zone dedicate, sono presenti CEM in quanto generati sia da apparecchiature di grosse dimensioni, impianti di NMR, sia da piccoli magneti. I rischi principali connessi alla presenza di elevato campo magnetico sono correlati ad un'esposizione a livelli di campo che possono essere notevolmente superiori al campo magnetico terrestre e ad un movimento incontrollato di oggetti metallici dovuto all'attrazione del campo.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI Non sono previste attività per la ditta appaltatrice <u>in zone</u> con apparecchiature che possono generare CEM La presenza dei campi è ampiamente indicata con opportuna segnaletica all'esterno dei laboratori.
CONTATTO/INALAZIONI E INGESTIONE/ AGENTI CHIMICI PERICOLOSI, CANCEROGENI MUTAGENI E TOSSICI PER IL CICLO RIPRODUTTIVO	Rischio legato alla presenza di agenti chimici in caso di sversamento accidentale. Contatto con superfici o oggetti inquinati da agenti chimici e non correttamente sanificati.	R=1	I prodotti chimici del Dipartimento saranno correttamente stoccati e non vi saranno lavorazioni in corso nei locali interessati durante le fasi lavorative della ditta appaltatrice. Esporre cartellonistica idonea per segnalare eventuali zone in cui è presente il rischio chimico.
AGENTI BIOLOGICI	Presenza di agenti biologici	R=1	Nei locali oggetto di intervento non sono presenti agenti biologici In relazione alle misure di contenimento per la diffusione di COVID19, l'Università degli Studi di Bari ha predisposto:

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

			<ul style="list-style-type: none"> • specifiche procedure operative per tutti gli ambienti di lavoro utilizzati in relazione alle attività svolte; • specifiche procedure per gli esterni allegate al presente documento (contenente le disposizioni specifiche per fornitori es. obbligo di indossare idonei DPI, obbligo di registrazione all'ingresso degli edifici, ecc.); • idonea segnaletica; • dispenser di gel igienizzante agli ingressi.
ELETTROCUZIONE	Rischio legato all'utilizzo di apparecchiature e strumentazione collegata in rete	R=1	<p>Non sovraccaricare le prese multiple/ciabatte (controllare l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo e non lasciare i cavi sul pavimento in zone di passaggio.</p> <p>Negli ambienti universitari gli impianti e le apparecchiature elettriche devono essere conformi alle specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con l'Ufficio Tecnico.</p> <p>Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione, rispettando i requisiti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.</p>

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto o autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature.	R=1	<p>Le attrezzature in uso saranno di proprietà della Ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D. Lgs.81/2008 e s.m.i. art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.</p> <p>La Ditta appaltatrice non dovrà posizionare le attrezzature di lavoro in maniera non corretta, intralciando il passaggio o costituendo inciampo.</p>
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Università, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale.	R=0	<p>NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p> <p>L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada.</p> <p>All'interno dell'Università tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".</p> <p>Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati e indicati dai referenti dei Dipartimenti.</p>
CARICO E SCARICO DELLE MERCI	Rischio legato ad intralcio per lo scarico di attrezzature e di eventuale materiale presso il Dipartimento, in particolare se effettuato nelle ore di movimentazione interna al Dipartimento.	R=1	<p>Le attività previste e la movimentazione di materiale e attrezzature devono avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile del Dipartimento.</p>

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE
 INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI
 RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO
 DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

			<p>Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario evitare interferenze con le attività di scarico già in fase di espletamento, avendo cura di non ostacolare la viabilità dei mezzi privati. È a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento e di trasporto.</p> <p>L'Amministrazione Universitaria è esonerata dal fornire personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione, a terra e carico sui mezzi di trasporto, dei rifiuti da avviare allo smaltimento.</p>
MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI PESANTI	<p>Prestazioni che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombare.</p>	R=0	<p>NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p> <p>In caso di carichi eccessivi effettuare la movimentazione con l'ausilio di mezzi meccanici (carrello) o con l'ausilio di altro personale e in nessun caso di personale universitario.</p>
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	<p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui, utilizzati anche da personale universitario, visitatori ed operatori di altre Ditte: rischio di impatto con altre persone o mezzi. Presenza di rampe in pendenza lungo i percorsi esterni ed interni. Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, ecc.) per il</p>	R=0	<p>NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>

	trasporto di materiali / merci / attrezzature.		
TAGLI, PUNTURE, ABRASIONI/SCHIACCIAMENTI	Manipolazione e spostamento di attrezzature pesanti. Impatti contro parti sporgenti e materiale di imballo.	R=1	Utilizzare idonei DPI e organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi. Movimentare la merce/materiale/attrezzature in momenti di scarsa affluenza dell'utenza e possibilmente in assenza di persone. Delimitare le zone interessate dei lavori e provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle forniture (es. imballaggi) e materiale di risulta.
URTI, IMPATTI	Impatto con parti della struttura e arredo (porte, vetrate, ecc.). Nell'uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali è possibile l'impatto con persone e con parti della struttura e arredo (porte degli ascensori e montacarichi).	R=1	E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e lo sgombero da eventuali ostacoli che possono intralciare il percorso. Segnalare le zone di carico e scarico e di intervento.
MICROCLIMA	Esposizione a correnti d'aria calda/fredda	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI Indossare abbigliamento adeguato e mantenere distanze adeguate dalle fonti di vapore e/o correnti d'aria calda/fredda.
AMIANTO	Rischio dovuto ad esposizione accidentale ad amianto in fibre o presenza di amianto nei luoghi di lavoro.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI Non è prevista presenza di amianto nei luoghi di lavoro

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI			
INCENDIO	Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo; Gestione dell'emergenza e dell'esodo.	R=1	All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 (Vigili del Fuoco). Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.
TERREMOTI	Evento naturale.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.
INFORTUNI E PRIMO SOCCORSO		R=1	Le strutture sono dotate di cassetta di primo soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 (Pronto Soccorso).

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE			
VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA	La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo presso accessi, passaggi, vie di fuga.		

<p align="center">BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENZA DI OSTACOLI</p>	<p>L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, presso accessi, passaggi, vie di fuga.</p>		
<p align="center">PRESIDI ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO</p>	<p>Prendere visione della posizione dei presidi antincendio e di primo soccorso, prima dell'inizio delle attività.</p>		

MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA

Adottare i comportamenti descritti nella tabella precedente.

Durante tutte le fasi di lavorazione eseguite dagli appaltatori sarà interdetto a chiunque l'accesso ai laboratori interessati; l'accesso sarà consentito esclusivamente al personale individuato dal Direttore del Dipartimento per le attività di verifica e vigilanza.

COSTI PER LA SICUREZZA

Non si evidenziano i costi relativi per l'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), in quanto questi rientrano nei costi delle normali dotazioni che la ditta appaltatrice sostiene per propri dipendenti; inoltre, a carico della Ditta Appaltatrice, sono compresi i costi dovuti alla normale manutenzione ed efficienza dei mezzi di trasporto e delle attrezzature di lavoro.

Non si evidenziano costi relativi al confinamento degli spazi, in quanto si tratta di attrezzatura di piccole dimensioni.

20

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

CONCLUSIONI

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra Committente ed Appaltatore ai fini dell'eliminazione delle interferenze nell'appalto che ha per oggetto: "FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO" - del DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Per le lavorazioni concernenti gli adeguamenti strutturali per l'installazione delle apparecchiature si rende necessario fare riferimento alla normativa cantieri, in applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e relativi allegati.

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

Allegato 1 (Planimetria)

22

D.U.V.R.I.

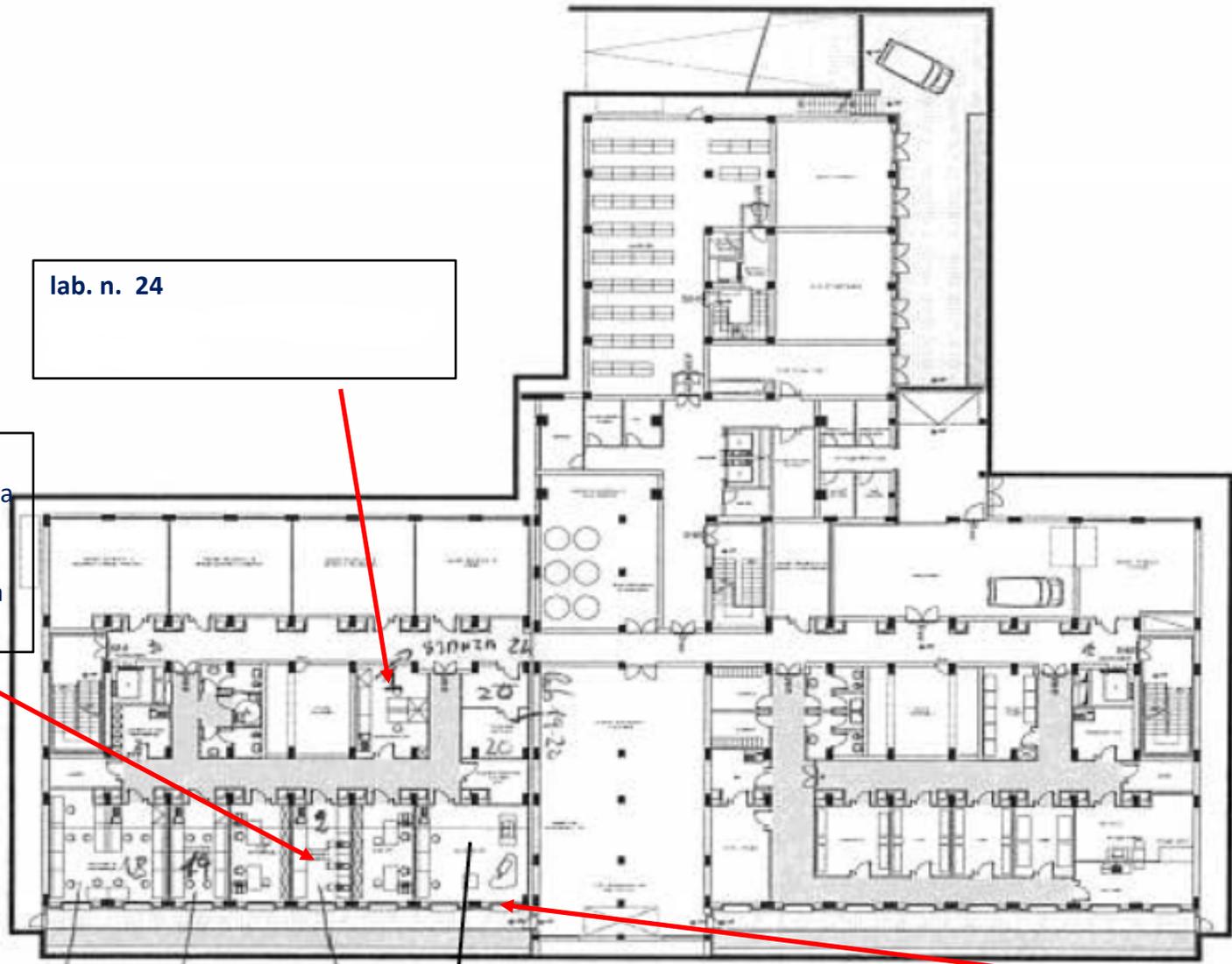
FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005

lab. n. 24

lab. n. 25
Piattaforma per l'analisi del trascrittoma
e della cromatina su singola cellula

Piattaforma di sequenziamento di terza
generazione



lab 22 lab 27

stanza
n° 25

PIANO SEMINTERRATO

Lab. n. 22

Strumentazione comune

via Amendola

lab. n. 22

Allegato 2 (Procedura per i fornitori nell'ambito dell'emergenza Covid19)

23

D.U.V.R.I.

FORNITURA DI UN CITOFLUORIMETRO CELL SORTER DA BANCO

PROGETTO PIR01_00017 INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "ELIXIR - EUROPEAN LIFESCIENCE INFRASTRUCTURE FOR BIOLOGICAL INFORMATION", DAL TITOLO "CNRBIOMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE" APPROVATO DAL MIUR CON DECRETO DIRETTORIALE N. 895 DEL 09 MAGGIO 2019-CUP B58D 19000010005



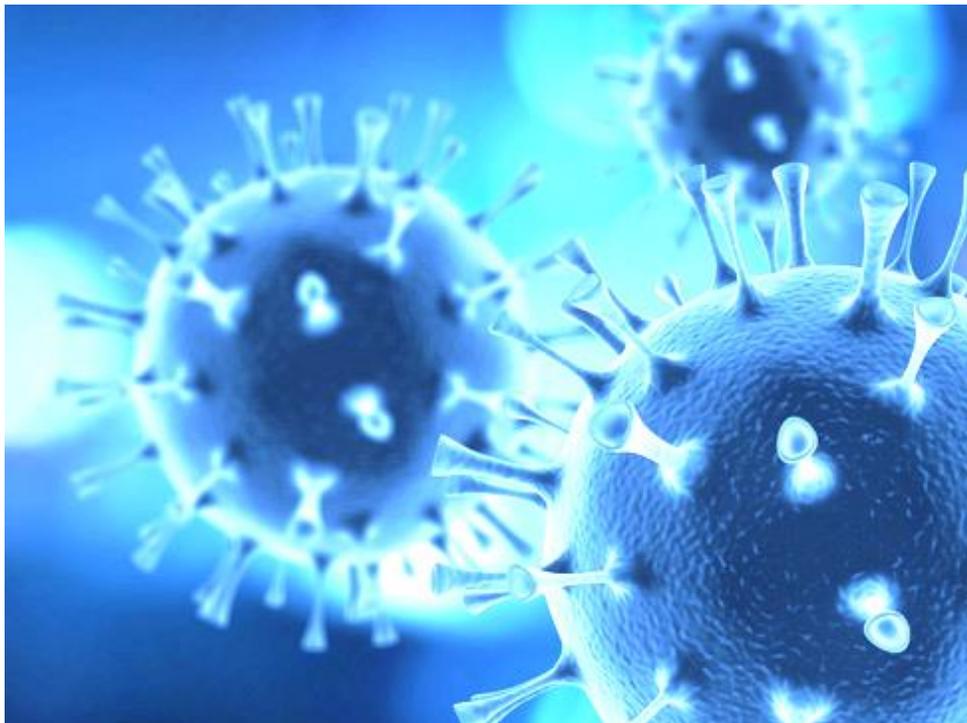
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

*Manuale delle procedure di lavoro per gestire il
periodo di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2
ISTRUZIONI DI LAVORO PER I FORNITORI CHE
OPERANO NELLE SEDI UNIVERSITARIE*

MANUALE DELLE PROCEDURE DI LAVORO

per gestire il periodo di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2

ISTRUZIONI DI LAVORO PER I FORNITORI CHE OPERANO NELLE SEDI UNIVERSITARIE



data emissione	15 MAGGIO 2020
data aggiornamento	

*Direzione Generale
Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione
Unità Operativa Servizio Prevenzione e Protezione*



SOMMARIO

1. SCOPO	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. RESPONSABILITÀ.....	3
4. ISTRUZIONI DI LAVORO PER I FORNITORI CHE OPERANO NELLE SEDI UNIVERSITARIE.....	3
5. GESTIONE DI UN LAVORATORE SINTOMATICO (CASO SOSPETTO/ PROBABILE/CONFERMATO).....	6
6. MODALITÀ DI LAVAGGIO DELLE MANI	7
7. CARTELLONISTICA	7
8. GESTIONE DEI RIFIUTI.....	7

ALLEGATI



1. SCOPO

Il presente documento è stato redatto allo scopo di fornire a tutti i FORNITORI di beni e a coloro che erogano servizi, compresa la consegna effettuata dai corrieri e dai trasportatori, che accedono alle sedi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, le corrette procedure di lavoro da adottare, sia in condizioni ordinarie che di emergenza, in conseguenza della emergenza sanitaria prodotta dalla pandemia da SARS-CoV-2.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le procedure di lavoro indicate nel presente documento sono applicabili a tutti i fornitori che operano presso le sedi universitarie, compresi i lavoratori autonomi.

Qualora il fornitore non sia un lavoratore autonomo, è compito del proprio datore di lavoro fornire il seguente documento ai propri lavoratori ed effettuare una adeguata informazione e formazione degli stessi.

3. RESPONSABILITÀ

La diffusione di tale documento costituisce adempimento degli obblighi di informazione e formazione ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i. artt. 36 e 37.

L'obbligo dei lavoratori di applicare quanto indicato nel presente documento e nelle istruzioni operative di pertinenza costituisce adempimento all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

È fatto obbligo ai fornitori implementare tutte le misure organizzative e quelle di prevenzione e protezione indicate, fornite ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

4. ISTRUZIONI DI LAVORO PER I FORNITORI CHE OPERANO NELLE SEDI UNIVERSITARIE

4.1. Misure igienico-sanitarie generali

Prima dell'accesso alla sede universitaria, il fornitore deve registrarsi presso la portineria.

In attesa della registrazione deve essere evitato l'assembramento e deve essere garantito il distanziamento sociale all'esterno dell'edificio.

Di seguito si riportano le misure igienico-sanitarie generali che devono essere rispettate nel caso di accesso alle sedi dell'Università degli Studi di Bari:

- astenersi dal lavoro se si accusano sintomi riferibili all'infezione da Coronavirus e informare il referente universitario per l'azienda appaltatrice;
- evitare il contatto ravvicinato con altre persone (rispettare la distanza di almeno 1 metro);
- mantenere l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con soluzioni alcoliche contenenti alcool in concentrazione al 70-85 %);
- evitare di toccare occhi, naso e bocca;
- effettuare una accurata igiene delle mani e delle vie respiratorie:
 1. starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso;



2. gettare i fazzoletti utilizzati immediatamente dopo l'uso, possibilmente in un contenitore chiuso;
 3. lavare le mani dopo aver starnutito/tossito.
- mantenere pulite le superfici di lavoro;
 - assicurare un frequente ricambio d'aria nei locali di lavoro;
 - osservare tutte le disposizioni vigenti emanate dalle Autorità competenti per la gestione delle emergenze da COVID-19 per tutte le attività lavorative (es. utilizzo di DPI, divieto di assembramenti, ecc.);
 - rivolgersi al Medico di Medicina Generale (i recapiti dei medici sono disponibili sul portale Puglia Salute) e alle autorità sanitarie preposte (chiamare il 1500 o il numero verde regionale di riferimento: 800 713 931), qualora si evidenziassero sintomi sospetti. **Non recarsi personalmente al pronto soccorso o dal proprio medico curante;**
 - non assumere farmaci antivirali o antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico;
 - seguire le indicazioni del Medico di Medicina Generale in caso di rientro in servizio dopo un periodo di malattia (es. sindrome influenzale o altro);
 - rispettare scrupolosamente ogni altra disposizione emanata dalle Autorità competenti nazionali e locali e quelle predisposte da questa Università.

4.2. Organizzazione del lavoro

Il fornitore deve organizzare le proprie aree di lavoro e le proprie attività in modo da assicurare idonee condizioni igieniche e di distanziamento sociale, per ridurre la probabilità di diffusione del COVID-19. Le attività devono prevedere un numero ridotto di operatori anche in funzione delle dimensioni dell'ambiente di intervento (es. massimo 2 persone).

Le riunioni di coordinamento e incontri di programmazione delle attività devono avvenire in modalità remota (es. utilizzando Microsoft Teams, mail, telefono, ecc.).

Per ragioni di estrema necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, deve essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale (distanza minima di 1 m), utilizzo dei DPI e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

4.3. Gestione delle aree e delle attrezzature di lavoro

Mantenere l'ordine e la pulizia degli spazi di lavoro, evitando l'accumulo di materiale e attrezzature.

Pulire e disinfettare il piano di lavoro e le attrezzature di lavoro.

4.4. Uso delle aree comuni

La sosta e gli spostamenti all'interno delle aree universitarie devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Le aree comuni devono essere utilizzate rispettando le seguenti indicazioni:

- l'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, ove possibile, con la permanenza per il tempo strettamente necessario al



transito, evitando le soste, e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone;

- percorrere gli spazi comuni, in particolare quelli di limitata dimensione (es. corridoi, vani porta) nel rispetto del distanziamento sociale (distanza minima tra le persone di 1 m);
- nei percorsi e nei vani porta di larghezza inferiore a 2 m passare una persona alla volta, dando la precedenza a persone con difficoltà motorie o sensoriale, anche temporanee, e alle donne incinte;
- usare l'ascensore uno alla volta, a eccezione dei disabili con accompagnatore, dando la precedenza a persone con difficoltà motorie o sensoriale, anche temporanee, e donne incinte.

4.5. Dispositivi di protezione individuale

I fornitori devono indossare tutti i DPI necessari a svolgere la loro mansione in sicurezza, così come previsto dalla valutazione dei rischi della propria azienda.

Inoltre, è necessario che indossino per tutta la durata della loro presenza nelle sedi universitarie la mascherina e i guanti per la protezione da COVID-19.

I fornitori sprovvisti di tutti i DPI succitati non saranno autorizzati ad accedere alle strutture universitarie.

Qualora le operazioni impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di 1 metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine (FFP2), e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, visiere, tute, cuffie e camici) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

4.6. Uso di mezzi di trasporto e frequentazione di luoghi pubblici

I Fornitori che si recano presso le sedi universitarie devono contattare preventivamente un referente interno per concordare le modalità e i tempi di presenza negli ambienti universitari.

Le consegne devono avvenire in aree appositamente predisposte, quanto più vicine possibile agli ingressi oppure, ove necessario, al luogo di utilizzo, minimizzando i percorsi interni.

Gli autisti dei mezzi devono rimanere all'interno dell'automezzo e le operazioni di carico e scarico devono essere svolte rispettando il distanziamento di 1 metro. Quando possibile, in caso di plichi di modeste dimensioni (es. consegna da parte di un corriere di un documento), evitare di scendere dal mezzo di trasporto e di accedere agli edifici universitari interfacciandosi con il referente interno.

Per le persone e per i mezzi di trasporto devono essere rispettati i percorsi e varchi di solo ingresso o di sola uscita, ove predisposti nella sede universitaria di destinazione.

Ove previsto dall'Università, potranno essere depositati i beni da consegnare su appositi supporti posto al di fuori degli edifici, in aree dedicate; il personale addetto provvederà successivamente a prelevarli in sicurezza.

Si invita i Fornitori a inserire i documenti da consegnare in apposite buste di protezione e, al fine di prevenire il più possibile contagi, trattarli indossando appositi guanti monouso.



Il personale addetto ai servizi di portierato, oltre alle misure di prevenzione sopra menzionate, deve regolare gli accessi e le uscite alle sedi universitarie e vigilare sul rispetto delle suddette misure.

I fornitori sprovvisti di tutti i DPI non saranno autorizzati ad accedere alle strutture universitarie.

Qualora fossero riscontrate violazioni e non venga atteso il richiamo al rispetto delle misure di sicurezza previste dall'università, il personale di vigilanza dovrà segnalarlo al direttore dell'esecuzione del contratto, al Direttore Generale e al Direttore di Dipartimento.

5. GESTIONE DI UN LAVORATORE SINTOMATICO (CASO SOSPETTO/ PROBABILE/CONFERMATO)

L'Università collabora con le Autorità sanitarie per la gestione dei casi di sospetto/probabile/confermato da SARS-CoV-2, dei casi sospetti o di coloro che abbiano avuto contatti con i casi precedenti, al fine di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena e di igiene dei luoghi di lavoro.

Allo scopo di illustrare ai fornitori indicazioni operative finalizzate ad attuare le misure precauzionali di contenimento e di gestione dei **CASI SINTOMATICI da COVID-19**, presso la sede lavorativa universitaria, emanate da autorevoli fonti internazionali (OMS, ECDC, ecc.) e dalle Autorità competenti nazionali e locali, sono state elaborate le *Istruzioni* di seguito riportate.

Qualora il fornitore manifestasse la comparsa dei sintomi associati all'epidemia da COVID-19 (temperatura corporea superiore a 37,5 °C, tosse, astenia, mialgia, rinorrea, difficoltà respiratoria, polmonite), durante l'attività lavorativa svolta presso una delle sedi universitarie, è tenuto a osservare quanto di seguito riportato:

- interrompere l'attività lavorativa;
- isolarsi in ambiente separato in attesa di ulteriori indicazioni da parte del personale universitario;
- evitare contatti ravvicinati con altre persone;
- continuare a indossare una mascherina di tipo chirurgico;
- segnalare tempestivamente telefonicamente la propria condizione agli uffici competenti dell'amministrazione universitaria (Referente interno, RUP, Staff S.P.P.) e comunicare i luoghi frequentati e le persone incontrate nelle sedi universitarie;
- mantenere un'adeguata igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie o, in mancanza, usare la piega interna del gomito flesso);
- eliminare in un sacchetto impermeabile eventuali fazzoletti di carta, o altro che possa essere venuto a contatto con le secrezioni respiratorie, secondo le modalità di cui sarà informato dal proprio referente. (Il sacchetto dovrà essere smaltito come materiale infetto categoria B – UN 3291).

L'Università dovrà:

- individuare le zone frequentate dal fornitore;



- pulire e sanificare le postazioni di lavoro e le aree universitarie, comprese quelle comuni, frequentate dal lavoratore secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e riportati in paragrafo Pulizia e sanificazione degli ambienti universitari;
- gestire i rifiuti prodotti come materiale infetto categoria B (UN3291);
- segnalare alle Autorità sanitarie competenti il caso sospetto o infetto e definire, con la loro collaborazione, gli eventuali “contatti stretti” sul posto di lavoro del lavoratore risultato positivo a SARS-CoV-2.

I lavoratori guariti da COVID-19, in possesso della certificazione di guarigione rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL a seguito di due tamponi negativi, potranno riprendere le attività lavorative previo parere del Medico competente. Prima di un nuovo ingresso presso le sedi universitarie il fornitore, guarito da COVID-19, dovrà trasmettere adeguata documentazione.

6. MODALITÀ DI LAVAGGIO DELLE MANI

Per una corretta igiene delle mani si devono seguire le indicazioni del Ministero della Salute riportate nelle immagini allegate.

Nei servizi igienici delle sedi universitarie è assicurata la presenza di detergenti in appositi dispenser e il funzionamento di asciugamani elettrici o la disponibilità di salviette monouso.

In questi locali sono affissi cartelli con le indicazioni delle modalità di lavaggio delle mani.

7. CARTELLONISTICA

È fatto obbligo ai fornitori rispettare le indicazioni riportate nella cartellonistica presente presso le sedi universitarie e quella che sarà successivamente installata (cfr. allegato).

8. GESTIONE DEI RIFIUTI

Tutto il materiale monouso (mascherine, guanti, ecc.) utilizzato non deve essere abbandonato e deve essere eliminato a cura e spese del fornitore. Non devono essere utilizzati i contenitori presenti nelle sedi universitarie.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

*Manuale delle procedure di lavoro per gestire il
periodo di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2*

**ISTRUZIONI DI LAVORO PER I FORNITORI
CHE OPERANO NELLE SEDI UNIVERSITARIE**

ALLEGATI

*Rev. 0.0
data emissione: 15.05.2020*

*Direzione Generale
Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione
Unità Operativa Servizio Prevenzione e Protezione*



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Manuale delle procedure di lavoro per gestire il periodo di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2
**ISTRUZIONI DI LAVORO PER I FORNITORI CHE OPERANO NELLE SEDI
UNIVERSITARIE**

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Rev. 0.0
data emissione: 15.05.2020

Direzione Generale
Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione
Unità Operativa Servizio Prevenzione e Protezione



**con acqua
e sapone**
occorrono
60 secondi

1 Bagna bene le mani con l'acqua
2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

**con la soluzione
alcolica**
occorrono
30 secondi

1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2 Friziona le mani palmo contro palmo
3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4 Friziona bene palmo contro palmo
5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE
SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



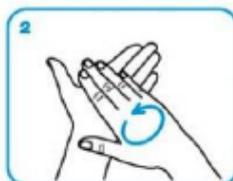
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



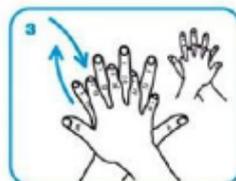
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



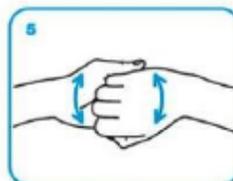
friziona le mani palmo
contro palmo



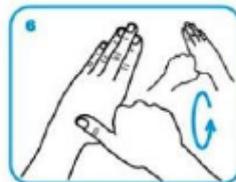
il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro e viceversa



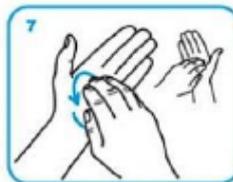
palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



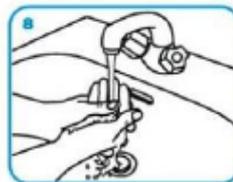
dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



frizione rotazionale
del pollice sinistro stretto nel
palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti
ed indietro con le dita della
mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa



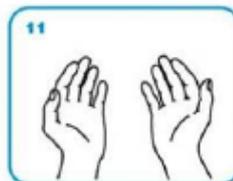
Risciacqua le mani
con l'acqua



asciuga accuratamente con
una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere
il rubinetto



...una volta asciutte, le tue
mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members
of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2009, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being disseminated without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Cartello presente in ogni servizio igienico



MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO SANITARIE

Recommendations to contain the spread of coronavirus

- **Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica**
Wash your hands frequently with water and soap or with an alcohol-based gel
- **Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute**
Avoid close contact with people who are suffering from acute respiratory infections
- **Evita abbracci e strette di mani**
Avoid handshaking and hugging
- **Mantieni in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno 1 metro**
Keep a safe distance (at least one meter) in any social contact
- **Igiene respiratoria (starnutisci o tossisci in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)**
Respiratory hygiene (cough or sneeze in a tissue and avoid touching your respiratory secretions with your hands)
- **Evita l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva**
Avoid sharing bottles and glasses, especially when training
- **Evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani**
Avoid touching your eyes, nose and mouth
- **Copri la bocca e il naso quando starnutisci o tossisci**
Cover your mouth and nose when coughing or sneezing
- **Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che non siano prescritti da un medico**
Don't take any antiviral or antibiotics medication unless they have been prescribed by a doctor
- **Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro e alcol**
Clean of surfaces with alcohol or chlorine-based disinfectants
- **E' fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie, come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico - sanitarie**
It is strongly recommended, in all social contact situations, the use of respiratory protection in addition to other personal hygiene and health protection measures

D.P.C.M. 26 aprile 2020 – Allegato 4 aggiornato con D.P.C.M. 17 maggio 2020

Cartello con le misure di prevenzione igienico-sanitarie

*Rev. 0.0
data emissione: 15.05.2020*

*Direzione Generale
Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione
Unità Operativa Servizio Prevenzione e Protezione*



Cartelli posti all'ingresso degli edifici



Cartello di obbligo di distanziamento sociale di 1 m; nelle biblioteche 2 m



Cartelli di divieto di assembramento



Cartello posto in corrispondenza degli ascensori



Cartello da installare all'ingresso degli edifici



Cartello posto all'interno delle porte da utilizzare solo in caso di emergenza



Cartello posto all'esterno delle porte da utilizzare solo in caso di emergenza



Cartello posto all'esterno di ciascun accesso agli edifici universitari